

proposta

EPIFANIA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 39 - N. 1790 - 6 GENNAIO 2024

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Dopo la lettura del Vangelo, il diacono o un cantore può dare l'annuncio del giorno della Pasqua.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 31 marzo.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio.

L'Ascensione del Signore, il 12 maggio.

La Pentecoste, il 19 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 1° dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

NATALE NELLA NOSTRA SCUOLA

La storia che vi raccontiamo oggi, non è una favola di Natale, ma ne ha il sapore. Ad occhi chiusi immaginate un'atmosfera calda, raccolta, intima, delle luci avvolgenti; lasciatevi coinvolgere dal suono meraviglioso delle voci emozionanti di tanti bellissimi bambini che intonano canti di Natale. No, non si tratta nemmeno della scena di un film natalizio, è semplicemente la suggestiva immagine che racconta la recita di Natale del Sacro Cuore!

Anche quest'anno la ricetta ha previsto due ingredienti fondamentali: l'autenticità delle emozioni dei bambini ed il desiderio di lasciarsi da loro trasportare, il tutto condito dalla magia del Natale che rende tutto più coinvolgente!

Molti genitori non sono più alla prima recita, eppure i cuori di tutti continuano a venire rapiti da quell'incantesimo che solo i bambini sanno realizzare.

Una volta pronti, con i loro costumi di scena, i bambini sono usciti dalle cappelline laterali della Chiesa per percorrere, a turno (prima i grandi, poi i piccoli ed infine i

medi) le navate e prendere ciascuno il proprio posto, con ordine. C'era chi doveva raffigurare dei pastori, chi degli angioletti, chi delicatissimi fiocchi di neve! Perfino Maria e Giuseppe (due di noi, genitori) hanno accompagnato la rappresentazione, tenendo tra le braccia un tenero Gesù, appena nato (...con un po' d'anticipo!). Canti, poesie, quest'anno i bambini hanno proposto addirittura un canto corale a più voci, magistralmente diretto dalla loro maestra di canto Elena.

Bravi bambini, anche questo Natale ci avete accompagnato con la vostra gioiosa spontaneità verso il Santo Natale offrendoci un'occasione speciale, anche di condivisione e raccoglimento.

Buone feste a voi, cari bambini! Vi auguriamo tutto il meglio che questo mondo vi possa offrire. Buon Natale anche a te, cara Scuola! Come ci hai ricordato anche tu domenica, siamo una grande squadra in cui ciascuno contribuisce al risultato! In questa occasione, ci piace però anche pensarci come una grande Famiglia, fondata sull'unione dei nostri cuori.

Elisa e Monica

Epifania del Signore 2024

Di fronte a tanto male che c'è nel mondo, anche noi cristiani siamo tentati di scoraggiamento, come quelli che non credono, e si rassegnano dolosamente: rischiamo di somigliare a "coloro che non hanno speranza", secondo le parole di San Paolo.

Non crediamo abbastanza che il Vangelo è una "buona notizia" proprio perché proclama la volontà di Dio di salvare questo mondo, il nostro mondo, donandoci il Figlio, anche adesso, per la potenza di un Amore che non ha confini. Come gran parte del popolo Ebreo quando questo Figlio è venuto nel mondo, anche noi rischiamo di non riconoscere il disegno di Dio, perché pensiamo a una salvezza a modo nostro, e non siamo come Maria che ha creduto, come Giuseppe, come il vecchio Simeone e tanti altri, che hanno perfino esultato nell'accogliere il Figlio di Dio, nonostante tutto.

Anche passando attraverso il male Dio vuole salvare questo nostro mondo, e lo salverà: a modo suo, certo, ma quello è il modo vero; a questa Salvezza siamo chiamati a dire di sì, con tutta la nostra vita, insieme a tanti per fortuna, insieme a Maria.

Un caro saluto e un augurio. don Carlo

LE PECORELLE ...

Sono 428. Il premio viene vinto da LUCA CARLETTI. complimenti

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (6 — 13 GENNAIO 2024)

Sabato 6 Gennaio: EPIFANIA

Sante Messe con Orario Festivo

Lunedì 8 Gennaio:

Riprende il catechismo di tutti i gruppi (elementari, medie, superiori).

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. della Madonetta e di V. Primolano

Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 9 Gennaio:

Ore 17,15: I ragazzi di 3^a media si incontrano con la Comunità Giovanile

Ore 20,45: Consiglio A.C.

Mercoledì 10 Gennaio:

Ore 6,30: MESSA DEI GIOVANI

Ore 9,00: ;MESSA DEL MERCOLEDÌ

Ore 17,00: Incontro Catechisti

Giovedì 11 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di v. Serafin e Miranese
195 - 235

Venerdì 12 Gennaio:

Ore 15,00: incontro Gruppetto anziane

Sabato 13 Gennaio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

PREPARIAMOCI ALLA VISITA PASTORALE

19 - 20 - 21 gennaio: saranno i giorni della visita pastorale che il Patriarca sta facendo in questo periodo nelle parrocchie di questa zona. Probabilmente alcuni particolari dovranno essere ancora ritoccati, ma grossomodo le cose dovrebbero andare così:

Venerdì pomeriggio:

- visita alla scuola materna, e incontro con i genitori
- Visita di Casa Nazaret
- Visita al don Orione
- Incontro con la Comunità Giovanile e cena a buffet
- Incontro con il consiglio pastorale allargato

Sabato mattina:

- Incontro con i ragazzi del catechismo e con i loro genitori.
- Preghiera in cimitero

Pomeriggio:

- Incontro con il gruppo scout
- Incontro con l'azione cattolica
- Incontro con i Gruppi Famigliari
- Santa messa prefestiva con l'unzione dei malati e degli anziani
- Incontro con le giovani famiglie in festa

Domenica mattina:

- Partecipa a tutte le messe e celebra alle 9,30 e alle 11,00
- Dopo messa brindisi di saluto

Sarà nostro dovere far conoscere al Patriarca la realtà vera della nostra parrocchia, senza nascondere problemi o incensarci per eventuali risultati.

Come siamo.

Intanto prepariamoci.

drt

DA WAMBA

La parrocchia cattolica di Wamba, come già sapete, si trova nella contea di Samburu e nella diocesi cattolica di Maralal in Kenya. Sono ormai quasi tre anni che sono in questa parrocchia come parroco, la gente di Samburu è così buona e accogliente nonostante le molte sfide che deve affrontare, soprattutto a causa delle difficoltà che incontra in quanto residente nella parte settentrionale del Kenya.

Quest'anno la siccità nel corno d'Africa è stata massiccia, infatti le stime delle statistiche del governo del Kenya parlano di circa tre milioni di persone a rischio di fame e malnutrizione. Wamba è stata molto colpita da questo fenomeno e molte persone, compresi i bambini, soffrono causa della fame e della malnutrizione. Molte volte le persone devono percorrere lunghe distanze per cercare cibo e acqua per sé e per i propri animali. La frequenza scolastica è diminuita in modo massiccio perché gli studenti sono affamati e quindi non possono andare a scuola, soprattutto nelle scuole che non hanno programmi di alimentazione

In qualità di parroco di Wamba, desidero ringraziarvi in modo particolare per il buon lavoro che state svolgendo tra la gente di Wamba. Cambiare la vita della gente e dare loro speranza nella vita attraverso le molte attività che gestite nella parrocchia ha avuto un impatto economico sulla popolazione. Grazie alla vostra associazione, la parrocchia cattolica di Wamba è in grado di rispondere ai bisogni della gente di questa zona, soprattutto dei bambini e degli anziani. Si tratta di nutrire gli anziani e i bambini e di distribuire loro del cibo in modo che possano utilizzarlo a casa.

Questo ha permesso a queste famiglie vulnerabili di mettere qualcosa in tavola per le loro famiglie.

Abbiamo anche un progetto di allevamento di polli per le uova e per la carne. Grazie a questo progetto, la parrocchia cattolica di Wamba è in grado di fornire uova ai bambini malnutriti della parrocchia e, ogni volta che si tengono seminari nella nostra parrocchia, le usiamo come spuntino per i visitatori. Il resto lo vendiamo ai negozi e il denaro ricevuto lo usiamo per far fronte alle spese della parrocchia.

Guardando al nuovo anno, speriamo che quest'anno sia diverso e che forse la siccità non sia così grave come lo è stata quest'anno. Ci auguriamo di poter aiutare più persone ad accedere al cibo e di continuare ad aiutare i bambini vulnerabili e malnutriti della comunità parrocchiale.

La situazione a Wamba è ancora molto difficile, perché l'ospedale è chiuso e non c'è traccia di una sua prossima apertura perché non ci sono i soldi per farlo. La popolazione sta soffrendo per la mancanza di un luogo adatto a prendersi cura dei propri bisogni sanitari. Anche la scuola per infermieri di Wamba è chiusa e quindi i giovani che vogliono studiare come infermieri non hanno spazio.

Mentre ci prepariamo a ricevere Gesù in questo periodo natalizio, voglio ringraziare, a nome della gente di Wamba, l'Associazione per essere stata al nostro fianco e per aver percorso il cammino con noi; siete tutti nelle nostre preghiere e che il buon Dio benedica e custodisca ciascuno di voi.

Buon Natale.

Padre Joseph OMOLLO, IMC